



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Verbale di deliberazione n. 79 del 17/10/2017 della Giunta Comunale.

Oggetto: Approvazione Progetto PSR 2014/2020 sottomisura 7.5 – Sostegno ed investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche ed infrastrutture turistiche su piccola scala . Nomina RUP.

L'anno duemiladiciassette addì diciassette del mese di Ottobre alle ore 16,00 nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Accardi	Fabio	Sindaco	Presidente
Tambè	Andrea	Assessore	
Vetriolo	Giuseppe		
Bevilacqua	Luana		

Sono assenti i Signori:

Salvaggio Alessandro

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Anna Giunta

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Prof. Fabio Accardi** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Approvazione progetto “Programma di sviluppo rurale Sicilia 2014-2020–sottomisura 7.5 – Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala” - nomina RUP

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la nota del D.D.G. n. 1460 del 31/05/2017, avente ad oggetto: “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”.

Viste le disposizioni attuative dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca mediterranea -Dipartimento regionale dell'Agricoltura , allegate al D.D.G. n. 1163 del 09/05/2017;

Considerato che il Comune di Barrafranca, con il suo patrimonio storico e antropologico-culturale promuove e valorizza fattori di sviluppo economico sostenibile. Partendo proprio dall'analisi del nostro territorio si possono, infatti, individuare nuove traiettorie in cui le identità territoriali, la storia locale, il capitale sociale, il patrimonio culturale e umano, diventano fattori strategici ed innovativi in un contesto valoriale e competitivo difficilmente riproducibile.

Considerato che l'obiettivo del Programma sopra citato è proprio quello di promuovere investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.

Considerato, ancora, che il presente progetto rappresenta delle opportunità che vanno considerate in questo scenario quale è il nostro territorio, è in questo contesto, infatti, che si vuole mettere in pratica una metodologia di lavoro che attribuisce valore alle identità, al capitale sociale e al patrimonio culturale della nostra cittadina.

Atteso che occorre, per quanto prescritto, individuare il RUP di riferimento relativo al progetto nella persona del Geom. G. Zuccalà, Responsabile del IV settore dell'Ente;

Visto il Regolamento di “Organizzazione Uffici e Servizi”, approvato con Delibera di G.C. n. 71 del 06/04/2012.

Visto l'O.EE.LL. Vigente nella Regione Siciliana.

Visto il parere espresso in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000

PROPONE

1. L'approvazione della proposta progettuale, ai fini di una richiesta di contributo per il “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”.
2. L'approvazione del RUP di riferimento relativo al progetto nella persona del Geom. G. Zuccalà, Responsabile del IV settore dell'Ente;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Riconosciuta la necessità di provvedere al riguardo accogliendola e facendone propri i motivi.

Visto L'O.E.E.L.L. Vigente nella Regione Siciliana.

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Approvazione progetto Programma di sviluppo rurale Sicilia 2014-2020– sottomisura 7.5 – Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”- nomina RUP** nel testo integrale sopra formulato che qui di seguito si intende riportato e trascritto.

Vista l'urgenza, ad unanimità, ne dichiara l'immediata esecutività, con separata votazione unanime, espressa in forma palese.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to Prof. Fabio Accardi

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Sig. Andrea Tambè

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Anna Giunta

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

III Settore "Servizi Sociali" - Capo Settore Dott.ssa A. Schirò

C.A.P. 94012 - C.F.: 80003210863 - P.I.: 00429180862 - ☎ 0934/1902380 - Fax 0934/467504

E-MAIL: a.schiro@comune.barrafranca.en.it

Servizi Scolastici e Culturali – Sportello Universitario

E-MAIL: a.caputo@comune.barrafranca.en.it

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2020

SOTTOMISURA 7.5

SOSTEGNO A INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONI TURISTICHE E INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA

Il patrimonio culturale di una comunità costituisce una fonte inesauribile di ricchezza, questa consapevolezza muove l'attività amministrativa di questo Ente, che intende incentivare tutte quelle iniziative volte alla valorizzazione e alla promozione del nostro patrimonio culturale, tassello imprescindibile per la promozione e la valorizzazione della nostra identità. Il turismo è divenuto uno dei maggiori fattori di sviluppo dell'economia e su di esso si concentrano aspettative di crescita, che possono vantare elementi di interesse storico ed antropologico culturale.

Il presente progetto intende suggerire i principali tratti di un percorso di sviluppo sostenibile, partendo dall'analisi del nostro territorio si possono, infatti, individuare nuove traiettorie in cui le identità territoriali, la storia locale, il capitale sociale, il patrimonio culturale e umano, diventano fattori strategici ed innovativi di una politica di sviluppo, anche da parte di territori minori come il nostro, in un contesto valoriale e competitivo difficilmente riproducibile.

Crescita culturale, integrazione e sviluppo economico rappresentano, allora, alcune delle opportunità che vanno considerate in questo scenario quale è il nostro territorio, è in questo contesto che si vuole mettere in pratica una metodologia di lavoro che attribuisce valore alle identità, al capitale sociale e al patrimonio culturale della nostra cittadina, partendo proprio dall'analisi delle relazioni tra persone della stessa comunità locale. Alla luce di quanto finora esposto, l'Amministrazione comunale, attraverso la nozione di identità locale, vuole evidenziare lo stretto legame tra questi fattori, poiché ritiene che questi possano essere le pre-condizioni in grado di generare innovazione e sviluppo, tra valore della cultura e del territorio e rigenerazione socio-economica.

Partendo da una bonifica della zona sottostante il "Belvedere", realizzare un'area di sosta per i camper e per tutti quei turisti che non vogliono rinunciare alla totale autonomia offerta dalla vacanza in camper, fornendo a questo ampio bacino di utenza il servizio di cui necessita. Si fornirà, dunque un'area attrezzata con un efficiente servizio di rifornimento idrico e per lo scavo delle acque reflue.

- Il progetto propone il recupero, attraverso lavori di ristrutturazione e ampliamento, laddove fosse possibile, di strade e percorsi senza barriere architettoniche, percorsi guidati anche per diversamente abili. Il percorso arricchirà la sua offerta turistica mettendo a disposizione le *talk chairs* (sedie cingolate), le biciclette e i cavalli, ideati secondo il criterio dell'accessibilità universale.

Dagli itinerari architettonici nelle vie del centro si attraversano gli itinerari dedicati ai luoghi di culto, ai sentieri immersi nella natura. Cultura, arte e natura si fondono in un mix perfetto e per questo motivo suggeriamo 3 itinerari per andare alla scoperta delle aree collegate ad un percorso di degustazione dei prodotti tipici del nostro territorio. Il lavoro più entusiasmante vuole essere proprio quello di percepire il cibo come segno di storia, cultura, tradizione, rispetto dell'ambiente e conoscenza del patrimonio agroalimentare, dove territorio e identità permettono di creare nuove reti di relazione, che vanno oltre i luoghi, veri modelli di sviluppo locale e turistico che hanno bisogno di coesione sociale e autenticità ma che promuovono sviluppo e competitività. Questi fattori, infatti, costituiscono quel patrimonio intangibile, capace non solo di incrementare il valore aggiunto, la competitività e la visibilità, ma anche di promuovere il benessere di una comunità locale quale la nostra.

Una buona conoscenza della nostra città passa attraverso specifici itinerari pensati e strutturati, allo scopo di entrare dentro la storia, la tradizione, la cultura della nostra città, per scoprire cosa si cela dietro le mura di questi antichi palazzi padronali, oltre le inferriate di una bifora, tra le arcate di una chiesa, nell'insegna di una bottega, per scorgere quei particolari che spesso sfuggono, ma che raccontano di famiglie storiche, di casati importanti, di un passato illustre. Non potrà poi mancare un incontro con la cultura e la storia barrese che, fondendosi, disegnano scorci di grande fascino. Altro suggestivo percorso è quello dell'arte e della cultura contadina con la cultura dell'autosufficienza, nei periodi morti della stagione agricola, erano capaci di intrecciare canne e oleastri per uso personale. Il pregio dell'artigianato del nostro ricco territorio si rinviene nelle figure delle filatrici e ricamatrici che riproducono splendidi merletti come il "chiacchierino" e il "tombolo".

In definitiva questi "*percorsi*" in prospettiva si apprestano a rigenerare, tra valori della cultura e sviluppo del territorio, la realtà locale tra tradizione e innovazione in un approccio intercomunale in cui il territorio, con la sua storia, tradizioni e identità costituisce un valore competitivo difficilmente riproducibile, là dove il patrimonio culturale e umano diventano fattori strategici ed innovativi di qualsiasi politica di sviluppo sostenibile.

PERCORSO "IN CENTRO":

Il nostro giro turistico inizia da Piazza Regina Margherita in cui è sita la Chiesa di San Francesco (punto 1), costruita nel 1694 su delle preesistenze rinvenute in seguito ai recenti restauri. La Chiesa all'interno custodisce una Via Crucis dei F.lli Vaccaro e un ciborio ligneo di pregevole fattura. Adiacente alla Chiesa si trova l'omonimo Convento (punto 2) eretto tra il 1694 e il 1697 e contenente un suggestivo chiostro ben conservato, al cui centro campeggia la vera della cisterna. Nel chiostro si possono notare una probabile tomba a camera della necropoli greca del V secolo a.C. E il cosiddetto "*vano scala*" in cui si conservano tracce di affreschi ornamentali. L'intero convento, oggi, viene utilizzato come Palazzo Municipale e presso la stanza del Sindaco possiamo ammirare degli affreschi che raffigurano l'Assunzione di Maria.

Continuando su Via Umberto raggiungiamo Via Vittorio Emanuele in cui si innalza la Chiesa "*Maria SS. della Purificazione*" (punto 3), ovvero la Chiesa Madre del paese. Essa fu edificata sulla preesistente Chiesa di San Sebastiano e fondata nel 1724, in sostituzione della vecchia Chiesa Madre. Il prospetto opera dell'Architetto Ciulla, fu realizzato nel 1830. L'edificio sacro possiede una pianta a croce latina a tre navate tripartite da tre possenti colonne. La superficie interna si adorna di eleganti stuccature eseguite dal Signorelli, come testimonia un cartiglio presente nel sottocoro, e successivamente rimaneggiate dal Puzzaghera, in quanto distrutte a causa del bombardamento che la chiesa subì nel 1943.

Procedendo da Via Vittorio Emanuele svoltiamo in Via Roma e successivamente in Via Vasapolli in cui troviamo al n. 112 il *Palazzo Vasapolli* (punto 4). Il prospetto è costituito da tre ordini e da un ampio terrazzo. Sulla porta principale campeggia un mascherone in atto di fare una linguaccia con collarino ecclesiastico, riferimento alle controversie politico-sociali avvenute a cavallo tra il XIX e il XX secolo. Nel piano nobile, impreziosito da riquadri in stucco, si scorgono diverse figure come San Giuseppe con il bambino e la traccia del simbolo papale di Sant'Alessandro. Nella Via Vasapolli si possono ammirare altri palazzi storici come quelli di Pietro Gambino e del Commendatore Giordano. Dopo 240 metri giungiamo in Piazza F.lli Messina che ospita la *Chiesa di San Benedetto* (punto 5). Si tratta di un vero gioiello del barocco siciliano con il suo altare maggiore composto da colonne tortili che incominciano la tela dell'Assunzione del Settecento. Sempre in Piazza F.lli Messina, all'angolo con Via Macallè, troviamo i "*Putieddi*" ovvero un complesso architettonico rappresentativo del paese con i suoi otto (un tempo forse nove) particolari portali aventi arco piede zoppo, che servivano sia come mensola espositiva sia come base d'appoggio per caricare e scaricare le merci. I "*putieddi*" (punto 6), attualmente, ospitano un acciottolato forse medievale, rinvenuto in seguito al restauro e il *Museo Bellico* (punto 7). Quest'ultimo è stato allestito dall'Associazione Nazionale Carabinieri e contiene: equipaggiamento (operativo e leggero), uniformi e onorificenze, sala delle armi, copricapi e accessori da campo, archivi fotografici, archivi storici, videoteca e aula didattica.

Continuando a passeggiare su Via Macallè ci imbattiamo nella Chiesa di Maria SS. della Stella (punto 8) l'ex Chiesa di Sant'Alessandro insolitamente orientata a Nord, ha un impianto a tre navate. Gli stucchi della navata centrale sono di mano del Signorelli, quelli delle navate laterali del Fantauzzo. La Chiesa ospita i patroni di Barrafranca, Sant'Alessandro di cui si conserva un reliquiario in argento a forma di avambraccio e la tela della Madonna della Stella di Gaetano Vicari. Nell'abside sono stati rinvenuti degli affreschi seicenteschi, raffiguranti le virtù teologali. Continuando degni di nota sono: Il Sant'Isidoro Agricola di Pietro d'Asaro (dipinto intorno al 1620) e il Sant'Alessandro di Francesco Vaccaro. La nostra passeggiata continua giungendo, dopo cinque minuti a piedi, in C.so Garibaldi. Qui, all'angolo con Via Archimede, si innalza la Chiesa Maria SS. dell'Itria (punto 9). Essa, costruita nel XVI secolo, si presenta a una sola navata interamente ricoperta ricoperta da stucchi del Fantauzzo. All'interno si possono ammirare la tela dell'Annunziata attribuita al maestro calabrese Mattia Preti, la tela di San Rocco (1837) dei Fratelli Vaccaro e quella raffigurante la Madonna dell'Odigitria del XVII secolo.

Procedendo in direzione Nord-Est su Via Giuseppe Garibaldi, svoltando a sinistra, ci troveremo in Via Ferreri Grazia dove si erge la Chiesa Maria SS. Madre della Divina Grazia (punto 10). Il piccolo edificio sacro, un tempo ubicato fuori dal centro cittadino, mostra un interessante portale in pietra arenaria proveniente dall'ex Chiesa di San Sebastiano. Al suo interno è possibile ammirare gli stucchi del Fantauzzo. Alla Madonna delle Grazie sono dedicate sia una tela ottocentesca sia una statua coeva di ambito siciliano. L'abside contiene due tele recenti di Gaetano Vicari. Spostandoci verso Est, dopo 650 metri a piedi, raggiungiamo Via della Rinascita che ospita la moderna

- Chiesa **“Santa Famiglia di Nazareth”** (punto 11). La struttura costruita negli anni Settanta e rimaneggiata tra il 2006 e il 2007, conserva al suo interno opere d'arte contemporanea di artisti locali come G. Ruggeri, autore delle ceramiche dell'altare maggiore avente effetto pixellato e F. Paternò, autore delle vetrate e della Via Crucis, nella quale le nuance terragne sono attraversate da linee essenziali pregne di simboli.

PERCORSO **“FUORI DAL CENTRO”**:

Seguendo la Strada Statale 191, in direzione Mazzarino, dopo 2,5 Km circa è possibile visitare i resti della **Fornace di Contrada Fontana Cirasu** (punto 12) attiva fino agli anni cinquanta per la produzione di tegole in argilla cotta (coppi siciliani). Il mestiere dei ciaramitari era piuttosto duro e poco remunerato e l'espansione edilizia degli anni Settanta-Ottanta non giovò alla produzione locale troppo esigua che non andò incontro al progresso tecnologico. Dopo 5 Km, sulla destra, troviamo la Miniera di **Galati** (punto 13) Essa fu attiva fino agli anni '60 per estrarre lo zolfo. Restano tracce di sfruttamento risalenti all'epoca romana. Tutto l'impianto della miniera e le strutture di servizio ad essa connesse, restano ancora ben visibili. Arrivando in C.da Tardara, a soli 2,5 Km dal centro del paese, ci imbattiamo nella **“Ziguna”** (punto 14) struttura che veniva adibita al raccoglimento delle acque. Spostandoci in C.da Torre possiamo ammirare la **“Carcàra”** (punto 15) che presenta ancora intatta con le sue due fornaci in conci di pietra regolari e serviva per la produzione di calce. Il territorio dell'entroterra ennese è ricco di mulini ad acqua a testimoniare la massiccia presenza della civiltà del grano. Del **mulino ad acqua di Quattr'ova** (punto 16) in c.da Bessima, sul torrente Braemi, è visibile l'originario canale di adduzione con contrafforti: Il mulino, presumibilmente settecentesco, presenta la data 1818 scritta in cocci, che si riferiva a una successiva ristrutturazione. Nella fantasia popolare, esso è considerato la location della leggenda della Culorvia, un mostro metà donna e metà serpente che mangiava gli uomini.

PERCORSO **“PROFUMI E SAPORI”**:

Il nostro viaggio continua con le bontà del nostro territorio:

- ▲ **MANDORLE** – La città di Barrafranca è una tra le maggiori produttrici di mandorle della Sicilia, la sua bontà è riconosciuta in Sicilia ed in tutto il mondo. La raccolta avviene secondo antichi metodi tradizionali con processi manuali, in modo da garantire maggiore qualità del prodotto.
Numerose ditte producono anche prodotti derivati dalla mandorla (Es. Latte di mandorla, paste di mandorla, torrone, etc.)
- ▲ **FOGLIA ALLEGRA** – Foglie di limone sulle quali sono adagiati miele, mandorle, uva passa e noci. Rappresenta un dolce fuori dal comune e dall'aspetto estetico curioso ed affascinante.
- ▲ **TARTUFO** – Nel comune di Barrafranca è nata la prima azienda professionale di tartufi di sicilia, viene definito come un alimento pregiato e ricercato. E' stato creato il primo arancino al tartufo ed allo zafferano.
- ▲ **ZAFFERANO** – Si produce dell'ottimo zafferano che viene venduto sia in stimmi, sia come aroma per prodotti come olio, etc.
- ▲ **PASTA SIRINGATA** – E' un dolce tipico il cui nome deriva dalla tecnica utilizzata per realizzarlo. La sua forma di stella ad otto punte richiama la stella di Maria SS. Della Stella, compatrona di Barrafranca. Gli ingredienti che lo compongono sono. Farina, acqua, zucchero, strutto, uova, bustina di vaniglia e miele.
- ▲ **FRASCATULA ECAPULIATO** – Polenta di grano duro con ortaggi vari che viene consumata sia calda con della ricotta salata sia fredda, impanandola e friggendola e il capuliatu (pomodoro secco) fritto con olio,

SENTIERI “NATURALISTICI”:

Nel piccolo territorio di Barrafranca è presente l'**Area boschiva demaniale di Contrada Galati** con relativo rifugio. Nell'area si possono ammirare pini d'Aleppo e domestici, cipressi argentati e perimetrali, roverelle ed eucalipti, che offrono frescura per rilassanti picnic. Sono altresì presenti fichi d'india, agavi e ampie aree di macchia mediterranea, nelle quali predomina l'arfa (*lyeum spartum*), un tempo usata per imbottire materassi. Le diverse creste concatenate dei colli compresi nell'area offrono la possibilità di godere di un vasto panorama e di praticare sport come il trekking e il nordic walking. L'area è aperta al pubblico da lunedì a venerdì, dalle ore 07:30 alle ore 15:00.

CITTA' INTERATTIVA:

La progettualità continua esplorando il nostro territorio attraverso un semplice tocco, con le dita di una mano, presentiamo “la città “interattiva”, con la sua storia, i suoi monumenti ed attrazioni, i percorsi ed i suoi eventi più caratteristici.

Tale progetto si prefigge di installare particolari “Totem” , moderne strutture a forma di colonna che saranno fruibili nei vari luoghi pubblici, a favore sia dei cittadini residenti che dei turisti/visitatori del nostro paese.

All'interno di ogni “Totem” verrà sistemato uno schermo “multi-touch”, le cui funzioni vengono azionate premendo un apposito pulsante di avvio: in pratica sarà come accendere un computer.

Complessivamente ne saranno dislocati su tutto il territorio comunale n. 12 e specificatamente:

- ▲ Palazzo Comunale
- ▲ Biblioteca Comunale
- ▲ Parco Urbano “F. Ferreri”
- ▲ Chiesa San Francesco
- ▲ Chiesa Maria SS. Della Purificazione (Chiesa Madre)
- ▲ Chiesa di San Benedetto (in fase di restauro)
- ▲ Chiesa Maria SS della Stella
- ▲ Chiesa di Maria SS. Dell'Itria
- ▲ Chiesa Maria SS.Madre della Divina Grazia
- ▲ Chiesa Santa Famiglia di Nazareth
- ▲ Putieddi
- ▲ Palazzo Vasapolli

Ogni totem dovrà contenere un sistema informatizzato che, tramite un tocco delle dita, “apre” gli orizzonti della conoscenza su Barrafranca. Una volta azionato lo schermo, appare una “home” su cui vengono indicate le diverse sezioni:

1. Barrafranca
2. Attrazioni
3. Percorsi
4. Video
5. Eventi

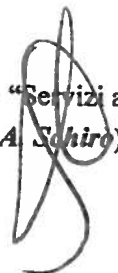
- Nel primo campo "Barrafranca" viene esposta in breve la storia della città, la geografia ed il clima; nel secondo campo "Attrazioni" è possibile ricavare informazioni storiche-culturali sulle chiese e le tipicità agro-alimentari; nel terzo campo "Percorsi" vengono indicati itinerari interni alla città ed itinerari storico-naturalistici vicini; nel quarto campo "video" verranno inseriti brevi video e/o fotografie sul territorio e le festività realizzati attraverso riprese aeree e l'uso di un drone; nel quinto ed ultimo campo "Eventi" viene inserito il calendario degli eventi, dei riti religiosi e di tutte le celebrazioni che hanno luogo nella cittadina.

Nella sezione "Percorsi", per chi desiderasse conoscere le modalità di raggiungimento di un determinato luogo, si rivelano utili le opzioni "Camminando per Barrafranca" (Virtuale percorso a piedi) e Barrafranca in bicicletta : sullo schermo in entrambi i casi comparirà una mappa con le diverse indicazioni stradali da seguire.

A tal fine è previsto, nell'ambito della progettualità, l'acquisto di n. 5 biciclette e n. 3 carrozzine elettriche per diversamente abili (Vedi schede tecniche allegate).

Per la guida interattiva sarà possibile anche la connessione gratuita via Wi-Fi, con cellulari smartphone e tablet. Infine, contenuti testuali e video saranno fruibili, nell'immediato, in lingua italiana, ma un futuro aggiornamento del sistema permetterà l'utilizzo anche in lingua inglese ed altri idiomi.

Il Capo del III Settore "Servizi alla Persona"
(Dott.ssa A. Schiro)



Comune di Barrafranca
Prov. di Enna

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L. R. N. 30/2000

Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale.

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO PSR 2014/2020 SOTTOMISURA 7.5
SOSTEGNO A INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE
RECREATIVE, INFORMAZIONI TURISTICHE E INFRASTRUTTURE TURISTICHE
SU PICCOLA SCALA - NOMINA RUP.

Parere di regolarità tecnica del Capo Settore interessato

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere F. A. J. A. R. E. N. V. E.

Barrafranca, 17/12/17

Il Capo Settore

A. A. J. A. R. E. N. V. E.

Parere di regolarità contabile del Responsabile Servizio finanziario.

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

Barrafranca,

Il Capo Settore Servizio di Ragioneria

.....

PARERE AI SENSI DELL'ART. 64 TER DELLO STATUTO
COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità si esprime parere.....

Barrafranca,

Il Segretario Generale

.....